



COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6^ ZONA OMOGENEA

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24.marzo 2011

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETA

COPIA DECRETO

Numero 14 Del 21-03-2019

OGGETTO:	Collocamento a riposo anticipato del / della dipendente Sig. Ciocca Michele con decorrenza 01/08/2019 Regime "Quota 100" (art. 14, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4)
-----------------	--

Pubblicata il 27-03-2019 prot. 71

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di marzo ,nella sala delle adunanze della Sede Comunitaria.

Il Commissario Liquidatore Avv. Domenico Marinelli decreta in merito all'oggetto sopra indicato.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PRELIMINARMENTE rilevato che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 27/12/2018 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2019 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
 - medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
 - con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 31/12/2018 è stato nominato, sino alla data del 30/06/2019, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
 - a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

VISTO il decreto n. 01 del 02/01/2019 con il quale vengono assegnate al sottoscritto i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

Premesso che:

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2019) recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";

VISTO in particolare l'art. 14, cc. 1-3, D.L. n. 4/2019 che attribuisce, anche ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, la facoltà di conseguire il diritto alla pensione anticipata (con decorrenza del trattamento pensionistico trascorso il periodo previsto per l'apertura della c.d. finestra) al ricorrere, nel periodo compreso tra il 2019 e il 2021 di entrambi i seguenti requisiti:

- un'età anagrafica non inferiore a 62 anni;
- un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni, anche cumulando i periodi assicurativi non coincidenti presenti in due o più gestioni tra quelle indicate dalla norma e amministrare dall'INPS;

PRESO ATTO che la suddetta norma prevede quanto segue:

- il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, dunque anche dal 1° gennaio 2022;
- il requisito di età anagrafica non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'art. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;
- la pensione Quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i

redditi da lavoro dipendente o autonomo, fatta eccezione per quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.

RILEVATO inoltre che l'art. 14, c. 6, D.L. n. 4/2019 dispone, specificamente per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche:

“6. Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;

b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;

c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

d) limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.”

SPECIFICATO che la norma indicata alla lett. d) del comma 6 dispone il venir meno dell'obbligo, in capo alle pubbliche amministrazioni, di collocare a riposo d'ufficio i lavoratori dipendenti che, raggiunto il limite ordinamentale di età previsto dai singoli settori di appartenenza, abbiano già conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione;

PRESO ATTO che il dipendente/la dipendente CIOCCA MICHELE, nato a Riccia (CB) il 10/06/1955, residente a Campobasso (CB) in via Lazio n. 74, alle dipendenze di questa Amministrazione dal 01/08/1980, con il profilo professionale di Istruttore categoria “C”, posizione economica “4”, con istanza protocollo INPS n. 2034809400060 del 28/02/2019, nonché protocollo generale n. 335 del 28/02/2019, ha fatto richiesta di essere collocato in trattamento di quiescenza a decorrere dal 01/08/2019 per dimissioni volontarie (pensione anticipata) con regime “Quota 100”;

RILEVATO che, per l'effetto, alla data del 31/07/2019 il suddetto dipendente raggiunge il limite di servizio per l'accesso al pensionamento anticipato con regime “Quota 100”, avendo un'età anagrafica di anni 64 mesi 1 giorni 21 e un'anzianità di servizio di anni 39 mesi 0 fissati per l'anno 2019;

CONSIDERATO quanto segue:

➤ con circolare n° 11/2019, l'INPS ha fornito indicazioni interpretative in relazione agli effetti della nuova disciplina dei trattamenti pensionistici, introdotti con l'art. 14, D.L. n. 4/2019, per i dipendenti che hanno maturato i requisiti previsti per il pensionamento in riferimento alla contribuzione e all'età;

➤ alla luce di detta circolare, i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni:

- che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;
- che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019;

➤ il dipendente CIOCCA MICHELE, fatte salve le opportune verifiche dell'Ente Previdenziale dei requisiti contributivi, matura il diritto a conseguire la pensione diretta a carico degli Istituti di Previdenza INPS (gestione ex INPDAP) cui è stato regolarmente iscritto previo apposita richiesta alla competente sede INPS;

RITENUTO di dover risolvere a far data dal 31/07/2019 il rapporto di lavoro con il dipendente CIOCCA MICHELE, che ha raggiunto la contribuzione e l'età anagrafica minimi previsti dal D.L. n. 4/2019 per avere diritto a percepire la pensione con decorrenza 01/08/2019;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i CC.CC.NN.LL. vigenti per il personale dei livelli e per la dirigenza;

VISTO il D.L. n. 101/2013;

VISTO il D.L. n. 4/2019;

VISTO lo statuto;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la normativa vigente in materia, nonché, le circolari INPS in materia di pensionamento per i propri iscritti.

DECRETA

- 1) di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, collocando a riposo anticipato con regime "Quota 100" il dipendente CIOCCA MICHELE, nato a Riccia (CB) il 10/06/1955, avendo il medesimo i requisiti di età anagrafica e anzianità contributiva previsti dalla normativa (D.L. n. 4/2019) per l'accesso al pensionamento, rispettando i termini di preavviso di sei mesi;
- 2) di riconoscere al dipendente il diritto a conseguire la pensione a carico dell'Istituto di Previdenza Sociale ex Inpdap con decorrenza dal 01/08/2019;
- 3) di dare mandato all'Ufficio Personale di questo Ente per gli adempimenti di conseguenza, con riferimento in particolare all'inoltro all'INPS, gestione ex INPDAP, della documentazione per la liquidazione della pensione e per la corresponsione dell'indennità di fine servizio, con le modalità previste dalla vigente normativa di settore;
- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) di comunicare il presente atto:
 - a) all'interessato;

- b) al Responsabile del Servizio/Ufficio Ragioneria della struttura di provenienza;
 - d) al Servizio/Ufficio Personale per gli adempimenti conseguenti.
- 8) di comunicare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, che il responsabile del procedimento è il dipendente Sig. Ciocca Michele;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo Pretorio.

**Il Commissario Liquidatore della
Comunità Montana "Molise Centrale
F.to Avv. Domenico MARINELLI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Li 21-03-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.to Ciocca Michele

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Li 21-03-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.to Ciocca Michele

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente decreto:

è stato affisso all'Albo Pretorio il 27-03-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi:

Il Responsabile del Servizio

Ferrazzano li 27-03-2019

REGISTRO GENERALE N. _____

Si attesta che la presente decreto:

è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità

Il 27-03-2019

è stato trasmesso per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria

Il 27-03-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ciocca Michele

Ferrazzano li 27-03-2019

Copia conforme all'originale

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ciocca Michele

Ferrazzano li
